MILANO
CORRIERE DELLA SERA
corriere.it
milano.corriere.it
Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it



Le visite del Touring

La chiesa amata da Verdi, la Certosa, gli affreschi di San Pietro in Gessate: Nel weekend c'è «Aperti per voi»

di **Marta Ghezzi** a pagina 13

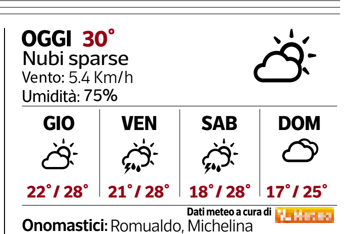


Cultura&Tempo libero

Grignani prende il volo

Il cantante stasera al festival Terminal 3

di **Paolo Carnevale** a pagina 14



Onomastici: Romualdo, Michelina

Consiglio comunale Approvata una mozione che impegna la giunta a una mappatura e alla supervisione

Antenne, «più regole in città»

In un anno 19 installazioni. Non esistono studi che stabiliscano il limite di sicurezza

di **Gianni Santucci**

Nove antenne installate nel primo semestre del 2023 e dieci nei sei mesi precedenti. Ritmo analogo se si risale a periodi ancora più datati. Autorizzazioni sempre concesse (regolarmente). Ma senza una mappa definita e, in qualche modo, «ragionata». E senza una regolamentazione comunale di riferimento. Una mozione approvata lunedì dal consiglio comunale impegna invece il sindaco e la giunta non a bloccare, ma ad avere una chiara supervisione sulla proliferazione delle antenne in città, in particolare quelle per la tecnologia 5G dei cellulari. La richiesta che l'assemblea sottopone al «governo» di Palazzo Marino è collegata alle modifiche della legge nazionale, che hanno raddoppiato i limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

a pagina 3

L'ESAME DI STATO

Ore 8.30, inizia la Maturità Per 24.800 studenti ecco la prima prova scritta

di **Giovanna Maria Fagnani**

Ieri sera gli studenti del liceo Parini si sono ritrovati nel cortile della scuola a cantare «Notte prima degli esami». Riti e ultime ore di ripasso per tutti i maturandi che, questa mattina, saranno in aula alle 8.30 per la prima prova. Sul web impazza il toto-tema. Le tracce? «Interessanti», ha detto il ministro Valditara: «Sono state scelte a marzo».

a pagina 2

TAVOLO TRA MAGISTRATI E INDUSTRIALI

Patto pubblico-privato per un contrasto efficace ai truffatori online

di **Fabrizio Guglielmini**

Truffe online: Assolombarda ha dedicato una tavola rotonda al lancio di un'alleanza tra istituzioni pubbliche e aziende con l'obiettivo di arginare un fenomeno in crescita esponenziale. Il procuratore aggiunto del Tribunale di Milano Eugenio Fusco: «Abbiamo eccellenze investigative ma dobbiamo dotarci di strumenti sempre più sofisticati».

a pagina 5

Nel cantiere Pronto a fine 2025



Ultima fase Il «canopy» tra quarta e quinta torre di Citylife

Viaggio a Citywave «Duecento metri sospesi tra le torri»

di **Giacomo Valtolina**

Le linee spezzate e aggressive disegnate dell'architetto Bjarke Ingels puntano verso il cielo alle loro estremità, ammorbidite dalla curvatura del *canopy* centrale, un immenso «baldacchino», elemento iconico e avanguardistico dell'ultimo grande tassello di Citylife.

continua a pagina 7

L'ALLARME DELLA DIA

'Ndrangheta «Cresce il consenso delle imprese»

di **Cesare Giuzzi**

Il «consenso sociale» delle mafie è in crescita al Nord perché il mondo imprenditoriale apprezza «l'affidabilità» dei clan, in particolare della 'ndrangheta. È una fotografia allarmante quella tracciata dalla Direzione investigativa antimafia nella Relazione sul primo semestre 2023. Le cosche in Lombardia sono vive e vegete e puntano (anche) sui fondi del Pnrr e sulle Olimpiadi 2026. Se è vero che le mafie hanno diversificato nel tempo i settori d'interesse, il traffico di droga rimane il business principale per accumulare ricchezze. Soldi che poi vengono investiti nell'economia legale attraverso il riciclaggio. Qui il 16 per cento di tutte le operazioni finanziarie sospette censite in Italia.

a pagina 5

«Vivibilità climatica» È 77esima su 108 capoluoghi

Gli estremi «tropicali» spingono Milano in fondo alla classifica

di **Matteo Castagnoli**



Milano è la 77esima città italiana per indice di vivibilità climatica. Il report di *Ilmeteo.it* considera 17 parametri (tra cui siccità, pioggia, caldo africano) applicati a 108 capoluoghi di provincia (*foto Cherchi*).

a pagina 6

All'ingresso Il progetto infinito

Stazione Garibaldi Lavori in piazza Freud

di **Maurizio Giannattasio**

I lavori dovevano concludersi nel 2022 ma non sono mai partiti. Questa, dovrebbe essere la volta buona. Missione: rendere attraente e vivibile piazza Freud, davanti alla stazione Garibaldi. Da ieri è partita la riqualificazione del parcheggio con più spazi pedonali e verde.

a pagina 7

La storia dimenticata

Quando Vigevano era capitale dei foulard

di **Davide Maniaci**

A Vigevano la produzione tessile fiorì prima dell'industria calzaturiera. La storia dimenticata nel libro «Vigevano operosa» (Unicopli), di Giovanni Vigo e Giulio Guderzo.

a pagina 9

IL CENSIMENTO DEI CHIOSCHI

Le ultime edicole salvate dai turisti

Presidi di socialità, resistono nelle zone più frequentate. Il caso del Municipio 8



Solo nel municipio 8 ne hanno contate 12, abbandonate e chiuse da mesi e mesi. Si vanno aggiungere alle altre 8 edicole che nei mesi scorsi sono state demolite ed eliminate sempre nella stessa zona. Presidi di socialità che spariscono. Solo in pochi, dopo la crisi della carta stampata, sono riusciti a convertire la propria attività offrendo servizi alternativi alla cittadinanza come i certificati anagrafici ma anche qui è arrivato lo stop da parte del garante della privacy. Si è in attesa di conoscere il parere dell'Authority per capire se è possibile riprendere o meno il servizio. Nelle more, chi non ha la fortuna di avere un'edicola in un luogo frequentato da turisti, è costretto a chiudere i battenti. Ecco il cimitero delle edicole: via Arona-corso Sempione, via Caracciolo, via Giovanni da Procida, via Losanna-corso Sempione, via Palizzi, via Principe Eugenio, via Silva, via Uruguay, via delle Ande, via Lessona, via Montefeltro, via Giovanni Battista Grassi.

continua a pagina 2

Ore 8.30, inizia la Maturità «Tracce del tema scelte a marzo»

Valditara: gli studenti le troveranno interessanti. La seconda prova? Non sarà difficile

Abbracci e commozione, e il canto che si alza verso il cielo. Ieri sera gli studenti del liceo classico Parini si sono ritrovati, come da tradizione, nel cortile della scuola a cantare «Notte prima degli esami». Riti e ultime ore di ripasso, da soli o con gli amici per tutti i maturandi che, questa mattina, saranno in aula alle 8.30, quando la campanella segnerà l'avvio della prima prova di maturità. Sul web impazza il toto-tema e ieri il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, in un'intervista a Skuola.net ha lanciato un piccolo spoiler. Le tracce del tema? «I maturandi le troveranno interessanti», ha detto il ministro invitando i ragazzi a «Non perdere tempo a cercarle su Internet. Sono state scelte a marzo» (quindi gli eventi successivi sono esclusi dal tema di attualità). Le tracce della seconda prova? «Non (saranno) particolarmente difficili, non inquieteranno lo studente medio». L'orale? «Non sarà nozionistico, auspico che si svolga in una forma molto dialogica e serena, infatti è la raccomandazione che abbiamo dato anche ai commissari», ha concluso Valditara, che ha raccontato di essersi diplomato con 56/60 al liceo classico.



Verso il diploma Questa mattina alle 8.30 per circa 25 mila studenti milanesi la prima prova di Maturità

Quasi mille maturandi in più dell'anno scorso affronteranno l'esame di Stato in Lombardia. L'onda del calo demografico, già significativa alle primarie, tanto da provocare anche l'accorpamento di alcune scuole, non si sente ancora alle superiori. Gli ammessi agli esami sono 79.960, l'anno scorso erano 75.988. I non ammessi sono stati solo il 3,3% e si trattava soprattutto di giovani che avevano interrotto la frequenza alle lezioni. La maggior parte dei maturandi, ovvero 74.314 affronterà le prove nella propria scuola, i privatisti che si presentano da esterni sono invece 2.643. I candidati delle paritarie sono 8.260. A Milano l'esame richiama in classe 24.800 ragazzi, trecento in più dell'anno scorso. Tra loro anche due anticipatari, che accedono all'esame un anno prima per merito (6 in tutta la regione). Gli studenti che si presentano da esterni sono 1.029. A giudicare le prove in Lombardia saranno 1.803 commissioni nominate dall'Ufficio scolastico regionale per le scuole statali e 266 per le private. Nomine che hanno richiesto un super lavoro soprattutto in alcune province, come Pavia e Bergamo, dove c'erano state decine di defezioni. Il ruolo da presidente può essere ricoperto solo da altri dirigenti scolastici, quello dei commissari da insegnanti, anche in pensione (da massimo 3 anni) oppure da docenti universitari. Domani si torna in aula per la seconda prova: greco al classico, matematica allo scientifico e così via. Nei professionali la traccia della seconda prova è diversa da istituto a istituto, in quanto elaborata dai professori di indirizzo, come prevede la riforma entrata in vigore l'anno scorso.

Giovanna Maria Fagnani

25 Mila
I candidati all'esame di Maturità nelle scuole del Milanese, 79.960 in Lombardia

2 Anticipatari
Gli studenti di scuole milanesi ammessi all'esame di maturità un anno prima per merito

Chiusure in serie

L'inesorabile agonia delle edicole

di **Maurizio Giannattasio**

SEGUE DA PAGINA 1

Una lenta ma inesorabile agonia che segna la fine di un'epoca. Se i giornali hanno trovato un'alternativa nel digitale, le rivendite no. In soli quattro anni sono state chiuse 129 edicole, come ha reso noto Unioncamere-InfoCamere su dati del registro delle imprese. Una cifra in linea, anzi leggermente inferiore, con quella nazionale: in tutto il Paese, infatti, nello stesso periodo si sono perse quasi 2.700 edicole, con un decremento di oltre il 16%, che sale a oltre il 18% se si considerano le ditte individuali. Solo a febbraio sette edicole sono state rimosse dalle strade cittadine, partendo dalla rivendita storica di viale Molise 46. Il mese successivo è toccato alle edicole di via Baroni, via Sant'Ampellio, via Nono Luigi, piazza Bonomelli Geremia, viale Cassiodoro, via Ravizza e via Canova.

Antenne 5G senza regole In un anno 19 installazioni «Il Comune fissi le norme»

Delibera del Consiglio: limiti aumentati, servono piani e controlli

di **Gianni Santucci**

Nove nuove antenne installate nel primo semestre del 2023. Nei sei mesi precedenti erano state dieci. Ritmo analogo se si risale a periodi ancora più datati. Autorizzazioni sempre concesse (regolarmente). Ma senza una mappa definita e, in qualche modo, «ragionata». E senza una regolamentazione comunale di riferimento. Una mozione approvata lunedì dal consiglio comunale (23 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti) impegna invece il sindaco e la giunta non a bloccare, ma ad avere una chiara supervisione sulla proliferazione delle antenne in città, in particolare quelle per la tecnologia 5G dei cellulari. La richiesta che l'assemblea sottopone al «governo» di Palazzo Marino è collegata alle modifiche della legge nazionale, che hanno alzato (o meglio raddoppiato) i limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. E ciò è avvenuto «senza avere una corretta base scientifica — spiegano i consiglieri che hanno messo le prime due firme sotto la mozione, Enrico Fedrighini e Carlo Monguzzi — su quali siano i potenziali danni per le persone». L'intero tema gira intorno al concetto di «principio di precauzione».

I nuovi limiti di potenza per le antenne sono entrati in vigore lo scorso 30 aprile. E in quel momento, spiega Fedrighini, «abbiamo scoperto che c'era una situazione di vuoto ultraventennale in materia: l'amministrazione comunale di Milano non ha mai pianificato né definito, attraverso una puntuale regolamentazione relativa all'intero territorio, la localizzazione di antenne, come era invece previsto da una legge regionale del 2001».

Da qui scaturisce il primo impegno per il Comune, collegato alla mozione: «Avviare un'azione conoscitiva sulla situazione attuale delle reti nel territorio comunale attraverso un'istruttoria tecnico-scientifica, con il coinvolgimento degli enti preposti e delle migliori competenze presenti in materia, aperta alla consultazione di cittadini». Secondo: «Fornire una mappa con il quadro aggiornato degli impianti attivi sul territorio, classificandone anche lo stato di avanzamento dei sistemi tecnologici e la rappresentazione completa della rete di ciascun gestore».

Aggiunge Monguzzi: «Non facciamo alcun allarmismo. Ma di fronte a nuovi limiti è necessario avere uno studio serio e non di parte. Senza voler fermare il progresso, riteniamo che si debba seguire un principio storico dell'ambientalismo: prima si capisce se una cosa non fa male, poi si applica. Non certo il contrario. Durante questi anni siamo sempre stati in relazione coi medici per l'ambiente (Isde) e con l'istituto Ramazzini di Bologna, capofila delle ricerche sugli effetti delle radiazioni ionizzanti». È su questi presupposti che il consiglio comunale parla di «preoccupazione». E chiede campagne di misurazione con l'Arpa e un regolamento per le concessioni.

I limiti italiani, anche dopo l'innalzamento, restano più bassi rispetto a quelli di molti Paesi europei e la nuova norma è stata inserita dal governo nei piani per l'innovazione tecnologica collegati anche ai fondi europei del Pnrr.



Proliferazione In città negli ultimi sei mesi sono spuntate nove antenne e altre dieci nel semestre precedente

Richiamo della città

Da Rho a Monte Rosa 91 Trasloca la sede di Wind Tre

La città continua ad attirare. Il quartier generale di Wind Tre spa trasloca da Rho e si trasferisce in via Monte Rosa 91, nel palazzo progettato da Renzo Piano per ospitare *Il Sole 24 Ore* e riqualificato dalla stessa archistar per dar nuova vita al sito dopo il trasferimento del giornale. Sono circa seimila metri quadrati di uffici riqualificati tenendo conto dell'efficientamento energetico e della sostenibilità. «Riteniamo — dice Rossella Gangi, direttrice delle Risorse Umane — che gli spazi aziendali debbano riflettere i valori e la cultura di Wind Tre, e pertanto rappresentare un luogo di aggregazione inclusivo, dove coltivare lo scambio di idee e promuovere le relazioni umane nel segno dello Human working». L'edificio di Monte Rosa ha vissuto molte riqualificazioni che l'hanno portato a divenire un campus ormai consolidato.

L'esperto: possibili effetti cancerogeni

«Soglie ancora dubbie, ma l'Italia è indietro»



L'ingegnere Luciano Mescia si occupa di inquinamento elettromagnetico per la Società italiana di medicina ambientale. Insegna al Politecnico di Bari

Luciano Mescia, 50 anni, insegna Campi elettromagnetici al Politecnico di Bari ed è il responsabile Inquinamento elettromagnetico per la Società italiana di medicina ambientale.

Professore, su quali basi sono stati innalzati i limiti per i campi elettromagnetici?

«La scelta è stata dettata dal fatto che l'Italia era tra i Paesi europei con i limiti più bassi. La soglia di 15 v/m (volt al metro), due volte e mezzo rispetto al precedente valore, è un compromesso fra il principio di precauzione e le esigenze economiche dei gestori delle telecomunicazioni».

È d'accordo con questa decisione?

«Personalmente no. Siamo anche l'unico Paese che effettua le misurazioni facendo una media sulle 24 ore e non sui 6 minuti. Significa che ci possono essere intervalli in cui il campo elettromagnetico può superare il tetto. Se dobbiamo adeguarci agli altri Stati europei, facciamolo in tutti gli aspetti».

Qual è la soglia di sicurezza?

«Al momento nessuno scienziato è in grado di indicare il limite sotto al quale non ci sono danni per la salute. I 6 volt al metro, la precedente soglia di legge, rispondeva al principio di precauzione. Mentre le norme europee indicano i 61 v/m come valore da non superare».

Quali potrebbero essere le conseguenze sulla salute?

«Abbiamo tante pubblicazioni in cui aumentano le evidenze sui possibili effetti cancerogeni dell'esposizione ai campi elettromagnetici. Ma potrebbero esserci ripercussioni anche sulla riproduzione. Ritengo che non si debba andare incontro a incertezze sulla salute per soddisfare le esigenze economiche degli operatori».

Sono stati studiati anche i possibili effetti del 5G?

«Fino a poco tempo fa non veniva investigata questa banda di frequenze, che essendo più alta ha meno capacità di penetrazione, ma potrebbe avere comunque un impatto sulla pelle».

Peggio le antenne vicino a casa o i cellulari in tasca?

«Anche gli smartphone vanno monitorati: li teniamo per troppo tempo attaccati al nostro corpo. Bisogna sensibilizzare i cittadini e in particolare le giovani generazioni sui potenziali rischi».

Sara Bettoni

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

’Ndrangheta, l’allarme della Dia: al nord cresce il consenso sociale

Gli imprenditori «apprezzano» l’affidabilità delle mafie. I rischi per Pnrr e Giochi

Una mafia che guarda all’economia ma che mantiene i suoi forzieri pieni soprattutto grazie al traffico di droga. Non solo cocaina, ma è in crescita anche l’interesse dei clan verso le nuove sostanze sintetiche, e l’enorme business di hashish e marijuana. Traffico a bassissimi costi, alto rendimento e pene decisamente più miti. Un affare in cui si sfruttano «dark web e piattaforme di comunicazione cryptografate»: «I nuovi strumenti che si sono rapidamente diffusi tra narcotrafficanti e pusher». Ma nella regione che vede il 16% delle segnalazioni per operazioni finanziarie sospette di tutto il Paese, l’allarme delle Direzione investigativa antimafia, nella relazione del primo semestre 2023, riguarda anche gli investimenti legati al Pnrr e alle Olimpiadi di Milano-Cortina.

Il tutto condito da un preoccupante aumento di «appeal» dei clan lombardi che, non solo non risentono più di tanto dell’azione di magistratura e investigatori, ma accrescono il loro «consenso sociale» sul territorio: «Il contesto regionale — spiegano gli analisti della Dia —, rappresenta per i gruppi criminali di tipo mafioso un’ottima opportunità di riciclaggio e reimpiego di proventi illeciti e per questo da infiltrare senza ricorrere a metodi violenti. Ricerca di consenso e di accettazione da parte degli operatori economici è l’obiettivo di organizzazioni come la ’ndrangheta il cui consenso sociale è in crescita, proprio perché soggetti, la cui appartenenza a contesti mafiosi è conclamata, sono considerati dagli operatori socio-economici locali interlocutori affidabili con i quali concludere affari».

Chi pensava a un modello mafioso in crisi al Nord era fuori strada. E di grosso. Del resto già l’altro ieri una ricerca di Università Statale e Cgil aveva messo in luce come sia irreale il quadro di una mafia che si limita a «corrompere» perché sono proprio i suoi tratti potenzialmente più tipici (intimidazione, violenza, presenza sul territorio) a garantire alla ’ndrangheta (ma non solo) una certa «efficienza» e «capacità risolutiva» apprezzata — purtroppo — da una parte dell’imprenditoria lombarda. Il brand mafia, insomma, non è sconfitto e anzi conquista terreno.

I segnali «dell’infiltrazione della criminalità organizzata calabrese nell’economia lombarda» arrivano anche dall’analisi delle 25 interdittive disposte dalle prefetture nel primo semestre 2023: «Milano 10 provvedimenti; Como 1, Varese 1; Lecco 2; Brescia 4; Bergamo 1; Cremona 4; Mantova 2». Di queste 12 hanno riguardato contesti di ’ndrangheta, uno cosa nostra, uno camorra e sei titolari non legati a dinamiche mafiose.

Secondo la Dia «già da tempo la ’ndrangheta ha dimostrato di saper intercettare opportunità e di approfittare delle criticità ambientali per trarne vantaggio, perseguendo una logica di massimizzazione dei profitti e orientando gli investimenti verso ambiti economici in forte sofferenza finanziaria». Per la Direzione investigativa antimafia l’attenzione «deve essere rivolta al rischio di accaparramento da parte della ’ndrangheta (e non solo) di fondi pubblici stanziati per il perfezionamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e dei Giochi Milano-Cortina: «Rappresentano sicuramente un’attrattiva per le organizzazioni criminali, proprio sul territorio lombardo, dove più estesa e preoccupante è la presenza delle mafie italiane tradizionali e dove la ’ndrangheta è presente da anni, tramite numerosi “locali”, con accentuato carattere imprenditoriale e con spiccate capacità di intercettare gli ingenti stanziamenti».

Cesare Giuzzi

Piazzale Segesta L’indignazione: «Oltraggio alla città»



La targa Il monumento a Giuseppe Pinelli, inaugurato nel 2019 per l’anniversario della strage di piazza Fontana

Per la terza volta danneggiata la targa a Pinelli

Ieri, per la terza volta, è stata danneggiata la targa dedicata a Giuseppe Pinelli, ferroviere anarchico. L’uomo, interrogato per la strage di piazza Fontana, precipitò dal quarto piano dell’edificio. Per il Partito della rifondazione comunista la targa vandalizzata è un oltraggio al «cuore di questa città».

Nel novembre 2022

Investì e uccise ciclista: chiesto rinvio a giudizio per l’autista

A investirla, mentre pedalava sui Bastioni di Porta Volta all’incrocio con via Solferino, fu un camion betoniera che procedeva nella sua stessa direzione. Agganciata e trascinata sull’asfalto, Silvia Salvarani era morta in ospedale dopo due settimane di agonia. Ora la procura ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell’autista, un sessantenne italiano accusato di omicidio stradale. La data dell’udienza preliminare è fissata a ottobre, a quasi due anni esatti di distanza dall’incidente del 2 novembre 2022, costato la vita alla 66enne originaria di Ancona, milanese d’adozione, conosciuta e apprezzata maestra di yoga in città. (*f. ber.*)

Assolombarda

Frodi online, patto pubblico e privato per difendersi

Le truffe informatiche viste da punti di vista complementari per aiutare cittadini e aziende a evitare il fenomeno dell’«impersonificazione, gli ormai numerosissimi casi in cui qualcuno si finge istituzione pubblica, banca o impresa per ottenere denaro o accesso a dati sensibili. Assolombarda ha declinato l’esigenza di arginare i reati on line con una tavola rotonda a cui hanno partecipato Polizia postale, Tribunale di Milano e il docente della Cattolica Marco Dugato, oltre al sottosegretario del ministero delle Imprese Valentino Valentini in videocollegamento. All’incontro erano presenti anche Consob e l’Unione nazionale consumatori, mentre Amazon ha co-organizzato l’iniziativa. L’obiettivo di Assolombarda è quello di dare vita a un confronto permanente nell’ottica di individuare soluzioni comuni e condivise a beneficio di cittadini, aziende ed istituzioni sia dal punto di vista tecnologico che giuridico. Sono loro, infatti, le principali vittime di attività illecite come *phishing* (email), *smishing* (sms), *vishing* (telefonate).

Trucchi e difese

L’impersonificazione è la tecnica usata per truffare clienti inconsapevoli

Come ha ricordato Eugenio Fusco, procuratore aggiunto del Tribunale di Milano-dipartimento Frodi «abbiamo eccellenze investigative ma dobbiamo fare passi avanti nelle dotazioni informatiche e allo stesso tempo far crescere la consapevolezza delle persone per non cadere in questo tipo di truffe». Secondo il viceministro Valentini «occorre un’attività di sensibilizzazione rivolta ai giovani, “utilizzando” influencer che possono aiutarci soprattutto a individuare le modalità per attuare la prevenzione». Il presidente dell’Unione nazionale dei consumatori Massimiliano Dona ha invece ricordato che «siamo ormai arrivati alla segmentazione del “mercato” dei potenziali truffati da parte delle organizzazioni criminose; sono cioé in grado di individuare le maggiori vulnerabilità “in remoto” di chi viene sottoposto a un tentativo di frode». Spesso con un danno reputazionale non solo per le aziende ma anche per le forze dell’ordine, l’Agenzia delle entrate e altre istituzioni pubbliche che vengono clonate sul web per portare a termine la truffa.

Fabrizio Guglielmini

Caldo pericoloso, gelo assente Così cambia il clima in città

Meteo estremo e tropicale, Milano 77esima. «Pianure sempre meno vivibili»

L'intuito porterebbe a pensare che più sono i giorni di caldo africano in un anno, più i cambiamenti climatici colpiscono una città. Eppure, se si guarda l'indice di vivibilità climatica stilato da *Ilmeteo.it* su 108 capoluoghi di provincia italiani, nel 2023 a Milano i giorni da termometro rosso sono stati nove. Nella media.

Poi si passa all'indice di calore, uno dei 17 parametri considerati nell'analisi dai meteorologi, e cambia tutto. L'anno scorso, infatti, sono stati oltre 40 i giorni con condizioni biometeorologiche pericolose. Quelle, per intenderci, in cui si consiglia di non uscire negli orari di punta, di sostare in spazi ombreggiati, di bere e rinfrescarsi. Così, oltre al mercurio, osservati speciali sono l'umidità, il vento e le radiazioni solari. Non è questione di caldo assoluto, ma di percezione.

Alcuni degli elementi che portano Milano nell'ultima trequarti della classifica, al 77esimo posto. Male, ma in linea con le tendenze degli ultimi anni. Il posizionamento peggiore del capoluogo lombardo risale al 2001. In quell'occasione, sempre sullo stesso campione di città, era arrivata 99esima. Il migliore, invece, nel 2012: 51esima. Poi la discesa, segnata da un contesto globale in cui i riscaldamenti climatici sono sempre stati più determinanti. Anche per questo nel report de *Ilmeteo.it*, che viene realizzato dal 2000, Milano negli ultimi anni si è assestata tra la 70esima e la 80esima casella.

Tra i 17 indici applicati dai meteorologi, due in più rispetto alle precedenti edizioni dello studio, all'ombra della Madonnina assumono particolare rilievo i giorni di gelo e quelli freddi. Per contrasto, anche qui s'arriva a parlare di riscaldamento globale. Prima voce: i giorni di gelo, quelli cioè in cui la temperatura va sotto zero ghiacciando le strade, per esempio, l'anno scorso sono stati 14 contro i 101 del 2005. Un calo vertiginoso che significa, sull'altro piatto della bilancia, un incremento del mercurio. Secondo punto: i giorni freddi, cosiddetti quelli in cui la massima è sotto i tre gradi. Nel 2023 non ce n'è strato uno. Zero. Anzi, è stato l'anno dei record di caldo (con picchi di 38,3) registrati nella seconda metà di agosto.

A Milano, poi, rimane stabile la nebbia (25esima posizione), mentre se per la siccità il capoluogo occupa la 26esima casella, per gli eventi estremi (una delle nuovi voci) la città si piazza 16esima, complice il nubifragio del 25 luglio che aveva causato la caduta di alberi (tutti gli indici sul sito *Corriere.it*).

A sintetizzare lo scenario che emerge dallo studio, ci pensa il meteorologo di *Ilmeteo.it* Lorenzo Tedici: «In generale, dal punto di vista meteorologico, la vita in pianura si complica. Non è un caso che in vetta alla classifica ci siano Imperia e Biella. Per andare incontro a climi vivibili, bisogna salire intorno ai 200/300 metri di altitudine. Montagna e collina. E forse fra una decina di anni si dovrà puntare ai mille metri».

Matteo Castagnoli

L'indice

- Milano è la 77esima città italiana per indice di vivibilità climatica: la classifica è stata stilata da *Ilmeteo.it* ed è consultabile integralmente sul sito *Corriere.it*
- Il report è stato costruito applicando 17 parametri (tra cui i giorni di pioggia, la siccità e le ondate di calore) a 108 capoluoghi. Imperia prima; maglia nera a Terni
- Milano è 16esima per eventi estremi e 32esima per umidità

Via Farini L'incidente



All'incrocio Il luogo dell'impatto tra lo scooter e il Suv, ieri verso le 19, all'angolo tra via Farini e via Alserio

Scooter contro Suv Motociclista in gravi condizioni

Quando si vede tagliare la strada dal Suv, prova a frenare. A terra, in via Farini, restano 7 metri di tracce di pneumatico, ma è tardi. Lo scooter impatta contro il Suv. Il 46enne ha riportato traumi importanti e viene trasportato in codice rosso all'Humanitas.

Comune

Approvato il bilancio Mm Ricavi (+3,2%) per 308 milioni

Crescono i ricavi e gli investimenti di Mm. La conferma arriva dal bilancio 2023 della società, interamente partecipata dal Comune e con oltre 1.300 dipendenti, approvato dall'assemblea degli azionisti. In totale, i ricavi sono saliti a 308 milioni di euro, registrando un +3,2% sul 2022 con un netto positivo di 20 milioni. Segno «più» anche per l'Ebitda (il margine operativo lordo, usato per valutare i flussi di cassa) che cresce rispetto allo scorso anno (+39%), raggiungendo i 74,1 milioni. Gli investimenti ammontano a 62,2 milioni. Il patrimonio netto si attesta a 266,5 milioni. Proprio «l'aumento del margine operativo lordo permetterà una maggiore e più efficace capacità di investimento con un occhio di riguardo per i progetti innovativi nelle varie divisioni di Mm», ha spiegato il presidente della partecipata Simone Dragone. «Questi risultati — ha aggiunto l'ad Francesco Mascolo — confermano l'efficacia di un piano implementato in un momento di crisi globale con l'incremento dei costi energetici e dei tassi d'interesse».





La «strategia» di Rfi per i pm: giunti sostituiti soltanto se rotti

Al paragrafo 3.2, in quell'insieme di regole risalenti al 2016, per la Procura si nasconderebbe «la strategia» di Rete ferroviaria italiana, azienda tra i nove imputati del disastro ferroviario di Pioltello del 2018, nel quale, a causa del deragliamento di un convoglio regionale, ci furono tre vittime e oltre 200 feriti. Nel caso di giunti ammalorati, «in nessuna parte del vademecum era prevista la loro sostituzione immediata. Al massimo tempestiva», ha spiegato il pm Leonardo Lesti in un passaggio della requisitoria che è iniziata ieri — e terminerà il 23 luglio — davanti ai giudici della V sezione. « In Rfi questo fenomeno faceva parte di una strategia: il giunto si cambia se è rotto, altrimenti si tira avanti». Secondo la ricostruzione dell'accusa, la causa dell'incidente sarebbe stata proprio quel pezzo difettoso e «affaticato» dai 10 anni di usura. La manutenzione sarebbe stata ridotta per consentire il passaggio di più mezzi su quella linea ferroviaria. Perché per «ogni treno che salta la società rischia di dover pagare le penali», ha spiegato la pm Maura Ripamonti. Quel giunto era difettoso già dal 2017 tanto che gli operai iniziarono a intervenire con la rincalzatura per tamponare la situazione. Nella notte tra il 18 e il 19 dicembre 2017 vennero trasportati i nuovi pezzi sul posto ma la ditta preposta alla sostituzione non venne mai a cambiarli. «Quando feci il sopralluogo — ha detto Ripamonti — i giunti nuovi erano ancora lì». Nel processo le accuse sono disastro ferroviario colposo, omicidio colposo, lesioni colpose e per alcuni di «omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro». Per la Procura l'incidente non avvenne per il malfunzionamento del sistema frenante, come sostenuto dalla difesa di Rfi. « Se ci fosse stata un'avaria ai freni — ha spiegato Lesti —, l'incidente non si sarebbe verificato in quel modo e in quel punto. Un'anomalia c'è stata solo nella fase finale del disastro. Tanto che anche il macchinista dice di non aver riscontrato problemi prima dello svio».

Chiara Evangelista



L'intervento Partito il cantiere al centro di piazza Freud, biglietto da visita della città all'uscita dalla stazione Garibaldi: l'obiettivo è renderla più vivibile con dehors, verde e aree pedonali *(Porta/Lapresse)*

Stazione Garibaldi Al via i lavori in piazza Freud

Più spazi pedonali e aree verdi all'ingresso

Progetto infinito
Dopo due anni di stallo partito il «restyling» Investiti tre milioni nell'ambito del Pnrr

I lavori dovevano concludersi nel 2022 ma non sono mai partiti. Comprensibile, vista la missione impossibile che si trovavano di fronte: rendere attraente e vivibile una delle piazze più brutte della città, ossia piazza Freud, porta d'ingresso della stazione Garibaldi. Questa, dovrebbe esser la volta buona. Da ieri sono partiti i lavori di riqualificazione della vasca di cemento — essenzialmente un parcheggio di auto disseminato di jersey — che nel progetto iniziale doveva trasformarsi in un'area pedonale in continuità con piazza Gae Aulenti e in uno spazio verde per connettere la porta d'accesso alla stazione Garibaldi con la Biblioteca degli Alberi. Con il nuovo progetto la viabilità di accesso alla piazza verrà ridimensionata a maggior vantaggio degli spazi pedonali realizzando un ampio marciapiede sul fronte della stazione, un'area centrale per la sosta dei taxi ed alcuni stalli veicolari per motocicli. A nord della piazza, in prossimità dell'ingresso della stazione, rimarrà un'area dedicata al «kiss and ride» che al di là della passione anglofona significa la possibilità di parcheggiare per fare scendere il passeggero con il bagaglio, oltre a postazioni e alle attività di carico e scarico merci e postazioni dedicate al car e bike sharing, ai motocicli, alle auto elettriche ed alle biciclette. Verrà realizzato un nuovo «parco urbano» delimitato ad ovest dalla porzione carrabile della piazza. Una particolare attenzione viene dedicata all'illuminazione, aspetto centrale per la sicurezza visto che stazione e piazza sono spesso stati al centro di fatti di cronaca nera e che la stazione ha un afflusso importante anche nelle ore serali. Il progetto prevede inoltre che sull'ampio marciapiede sul fronte della stazione in corrispondenza degli ingressi siano realizzate aree commerciali di sosta e di ristoro attrezzate con dehors. La finalità è il miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e della sicurezza di un luogo frequentato da migliaia di persone.

L'investimento complessivo è di circa 3 milioni di euro a carico del Comune con fondi Pnnr, mentre i lavori sono realizzati da Rfi, Rete ferroviaria italiana in collaborazione con Fs Sistemi urbani (società capofila del Polo Urbano del gruppo Fs italiane). La conclusione dei lavori è prevista per il 2026. Un anno e mezzo di cantiere contro i sei mesi del vecchio progetto che nel 2020 doveva essere finanziato da Rfi con due milioni di euro. L'intervento rientra nell'ambito del Piano integrato stazioni di Rfi, promosso dall'ad e dg Gianpiero Strisciuglio: «I lavori di piazza Freud sono l'esempio della strategia che abbiamo condiviso con il Comune per rendere la stazione sempre più un luogo integrato nel contesto urbano». «Le stazioni — dice l'assessora alla Mobilità, Arianna Censi — sono anche spazi di aggregazione che offrono sempre maggiori servizi alla persona. Rendere questi luoghi belli e funzionali è l'obiettivo dell'amministrazione».

Maurizio Giannattasio

Panoramica L'asse verso Citylife da via Domodossola: i tre grattacieli saranno «introdotti» da una struttura sospesa iconica firmata dall'architetto Bjarke Ingels, a unire quarta e quinta torre

Citylife, fase finale Il maxi-porticato pronto a fine 2025

Nel cantiere del tetto «sospeso» da 200 metri

SEGUE DA PAGINA **1**

Si tratta di Citywave, il doppio palazzo da 60mila mq con un maxi-porticato di 200 metri e 1.500 tonnellate di cavi d'acciaio in tensione e pannelli di legno che unirà 4ª e 5ª torre del quartiere di Generali, con una copertura fotovoltaica (11mila mq) e sistema di raccolta piovana, e che andrà a creare un effetto ottico orizzontale, vincitore a suo tempo del bando interno proprio per la sua dote di non «competere» con Dritto, Storto e Curvo, sdraiandosi a «completare» le forme del piano sull'ex fiera partito 20 anni fa.

Il cantiere, iniziato da soli dieci mesi, viaggia «a ritmi record», e l'obiettivo è di concludere per la fine del 2025, entro la vetrina olimpica. Il cronoprogramma è serrato. Tanto che per stare al passo con il lavoro degli operai (250 maestranze e 100 amministrativi che, a regime, diventeranno 6/800) è stato necessario installare una 11esima gru, non prevista. Alla prima visita in cantiere, sono soltanto superlativi: «Cantiere potente, ordinato, il più bello dei 30 che abbiamo in Europa» esulta Aldo Mazzocco, ad e dg di Generali real estate. Contraltare di una «complessità tecnica estrema nel tradurre il disegno architettonico in realtà ingegneristica», come spiega l'ingegner Marco Beccati di Citylife. Con una serie di prove e calcoli, in laboratorio al Politecnico (in galleria del vento) e all'università di Trento (per la tenuta del legno). L'intercorsa pandemia inoltre ha cambiato gli scenari tra bando di gara e avvio dei cantieri, con la sparizione di alcuni elementi come i balconi che lasceranno spazio a una facciata continua, mentre resteranno gli scenici terrazzamenti coperti. L'accelerata del processo di «flessibilizzazione» degli uffici richiesto in epoca post-Covid si sposa con il maggior rigore degli spazi interni, ideali per le configurazioni direzionali, già scelti da Nexi, primo inquilino ufficioso della torre Ovest, con il resto del palazzo destinato a uffici più piccoli e coworking da sfruttare in caso di necessità, mentre per la torre Est si punta a un unico *tenant*. «Dal 50% degli spazi già affittati, se le trattative andranno in porto — spiega l'ad di Citylife, Paolo Micucci — si arriverà all'80%». Tre mila scarsi i metri destinati al retail al piano terra, sull'onda di uno shopping district con 26 ettari di verde, polo attrattivo consolidato (11milioni di passaggi l'anno) che semmai sconta un tema di ritorno economico, riguardante i volumi di vendita e il giusto mix merceologico.

Gli ultimi tasselli
Dopo Citywave, edificio da 7mila mq e nuovo «compound» attorno al Palazzo delle Scintille

Citywave raggruppa gran parte delle volumetrie del piano rimaste in sospeso, prima diversamente distribuite. Al termine del progetto, resteranno fuori gli ultimi 7mila mq per una struttura più piccola, dove oggi c'è il tennis. Altro intervento sarà un compound attorno al palazzo delle Scintille, l'ex padiglione 3 della fiera, restaurato e destinato a ospitare grandi eventi, in una città che manca di questo tipo di spazi nonostante la domanda in continua ascesa.

Giacomo Valtolina



NOI CITTADINI

Biblioteca degli alberi
Cestini differenziati

La Biblioteca degli alberi di Porta Nuova è uno dei più migliori regali fatti alla città negli ultimi anni. Con la bella stagione gli impiegati della zona e i turisti si fermano a pranzare sulle panchine e nei praticelli, magari con la spesa fatta al vicino supermercato. Peccato che i (pochi) cestini non siano organizzati per differenziare i rifiuti: alle 15 sono strapieni di plastica, bottiglie, avanzi. Molto poco *green*.

Viola Valeri

Parco a Bisceglie
Inaugurazione fantasma

Mi permetto dopo averci pensato molto di scrivere questa breve email per sapere come mai dopo la visita di sindaco e autorità per inaugurare il parco Sei Milano del lontano 28 ottobre 2023 a cui si è dato ampio spazio su tv e giornali, ad oggi lo stesso risulta essere ancora chiuso.

In questi mesi sono state comunicate diverse date e tutte sono state man mano disattese (novembre 2023, aprile 2024, maggio 2024). È possibile conoscere una data certa di apertura?

Andrea Saini

La lettera di **Giangiacomo Schiavi**

BRERA, SCALA E SPAZI PUBBLICI DENARO E RISPETTO DEI LUOGHI



Caro Schiavi,
sono tra quelli che non si scandalizzano per gli eventi all'interno di musei o di luoghi sacri. Date le difficoltà economiche per il loro funzionamento, che male c'è se Brera affitta i suoi locali o la Scala diventa una passerella per la moda? Come dicevano gli antichi, pecunia non olet.

Lorenzo Masuelli

Se l'imperatore Vespasiano non sottilizzava troppo sulla provenienza del denaro magnificando anche quello proveniente dagli orinatoi, non è detto che si debba seguire alla cieca il suo consiglio. C'è un'estetica e una forma che nel caso dell'affittanza della Biblioteca Braidense sono state ignorate da chi ha promosso l'evento (l'Estetista cinica, per lo sbarco in Spagna del suo make up). Non c'è niente di male nel rompere il tabù dell'inviolabilità di certi luoghi, se oltre al pedaggio (80 mila euro per una sera a Brera) si rispetta un certo stile. Un evento simile nel cortile napoleonico (per una rivista) c'era già stato all'epoca del direttore Bradburne, poi è arrivata la sfilata di moda di Dolce e Gabbana nel tempio sacro della lirica alla Scala, e oggi è in corso una mostra di Swarovski a Palazzo Citterio (550 mila euro per un mese di affitto). La cultura costa, lo Stato e il Comune non sono troppo generosi con l'arte, ma il denaro non giustifica il can can dell'eccesso alla Braidense: un evento si può fare, ma ci vuole rispetto. Altrimenti si arriva a dire *homo sine pecunia imago mortis*, ma questo è il contrario del nostro pensiero.

Deposito o cimitero? Ecco il Bike Mi di via Calvino (foto)*: inaugurato 7 anni fa ha funzionato con difficoltà per lo spazio ristretto e l'ubicazione in una piccola via a fondo chiuso e comunque vicino alle case. Fino all'anno scorso era funzionante, poi è diventato un deposito di bici gettate e accatastate...*

Il Colibrì

Brutto da vedere oggi, poco funzionale ieri. Una fine poco nobile per le biciclette e uno spreco per la pubblica amministrazione.

gschiavi@rcs.it



Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703



cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

Via Asiago
Strade e cemento

Dopo dieci anni dall'ultima asfaltatura riuscita pessima, chi di dovere sta provvedendo in via Asiago ad una nuova sistemazione dei suddetti.

Incrocio le dita e spero.

Nel frattempo sorgono in zona numerosi alberi di trenta piani di celentanesco ricordo. Già negli anni sessanta aveva previsto tutto questo scempio e aveva ragione.

Umberto Bartolini

Elezioni europee
Le dinamiche di voto

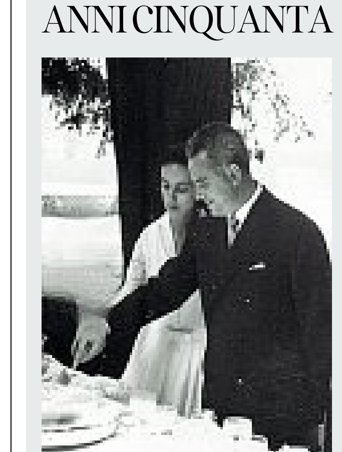
Un paio di considerazioni del tutto personali sulle elezioni europee. Visto che si dice sempre che la Lombardia e ancor più Milano sono la locomotiva d'Italia prendo in considerazione i risultati cittadini per evidenziare che il centro sinistra ha largamente superato il centrodestra. E approfondendo l'analisi si osserva che il divario maggiore si è registrato nel Municipio 3, cioè il quartiere «Città studi». Non vuol dire forse che dove ci sono più laureati e laureanti le persone pensano di più prima di andare a votare senza credere a occhi chiusi alle promesse elettorali? Infine vorrei notare il solito privilegio di considerare le percentuali solo in rapporto ai voti validi trascurando schede nulle e astenuti come se queste persone non esistessero. I risultati sarebbero diversi...

Rinaldo Besozzi

Memoria di Milano

di **Paola D'Amico**

PARCO DI MONZA LE NOZZE ANNI CINQUANTA



Lo scatto è datato 1955. Sotto i riflettori ecco Adele Tornaghi e Franco Pirola al taglio della torta nuziale nel Parco di Monza. «Galeotta era stata la festa organizzata pochi anni prima da amici di famiglia a cui era seguita una frequentazione prudente ed un fidanzamento ufficiale», racconta la figlia Franca. Oggi il babbo compirebbe 100 anni mentre Adele è una sprintosa 95enne che indovina rebus, completa cruciverba, dispensa ai 5 figli e agli 8 nipoti poesie e sorrisi. Per inviare vostre foto: *pdamico@rcs.it*

Ascesa e caduta, quando Vigevano era la capitale dei foulard

Prima dell'industria calzaturiera fiorì la produzione di tessuti. Una storia dimenticata ora raccontata in un libro

La Vigevano dei foulard. Un'epoca che precede la fama di «capitale della calzatura», negli anni del boom. Di scarpe in città si è sempre parlato parecchio, ma mai erano stati trattati i secoli precedenti, «dagli Sforza a fine Ottocento». Ci hanno pensato Giovanni Vigo e Giulio Guderzo. Nel libro «Vigevano operosa» (Unicopli) si delinea una storia poco nota di produzione di tessuti a basso costo, di concorrenza sgradita, di una fiorente attività nel settore serico che sarebbe poi andata avanti oltre il 1878, anno in cui si conclude il saggio. L'ultima testimonianza tangibile è la Cascami Seta, fabbrica dismessa mezzo secolo fa e rimasta come grande esempio di archeologia industriale. «Quando Vigevano — spiega



Manifatture Lavoratrici del tessile a Vigevano a inizio '900, industria che conquistò i mercati europei

Guderzo — è diventata sabauda, nel Settecento, si è specializzata nella produzione di tessuti popolari. Ha conquistato il mercato europeo con i foulard, con scarso piacere dei rivali francesi. Con Napoleone i signori transalpini della seta ottennero la restituzione di Vigevano alla Lombardia, innalzando così barriere doganali». Che causarono una crisi rapida. «Vigevano — aggiunge Vigo — dopo lo sgarbo francese ha saputo ricostruire un'attività importante nel settore per tutto l'Ottocento, abbandonando il prodotto finito per concentrarsi sul filato».

Spulciando documenti e vecchi testi è stato aggiunto questo tassello, prima ignorato, di storia lombarda. Si parte dal 1535, anno in cui il ducato di Milano passò in mani spagnole. Ma perché proprio il 1878 come fine? Dall'Unità d'Italia la città non sembra aver tratto né benefici né svantaggi. L'avvento della dinastia Bonacossa, i «re della filanda», che dalla rurale Dorno arrivò a Vigevano e che nel massimo splendore dava lavoro a 700 persone, si deve allo spirito imprenditoriale della famiglia e al perfezionamento delle tecniche di allevamento del baco da seta. Risponde Vigo: «La scelta di non proseguire con l'ascesa prepotente dell'industria della scarpa si spiega con la nostra difficoltà ad effettuare ulteriori ricerche». Sfogliando le pagine si assiste alla storia di un luogo che è stato di confine, col Ticino che separava i Savoia dall'Austria. Si scorgono i dettagli delle grandi manifatture urbane, delle crisi, della ripresa, delle scelte produttive.

«Vigevano operosa» sarà presentato con gli autori sabato alle 10,30 nel locale museo dell'Imprenditoria, a ingresso libero grazie all'interesse della Società Storica Vigevanese.

Davide Maniaci

Sabato

- Sabato 22 giugno, alle 10.30, ingresso libero, al Museo dell'Imprenditoria di Vigevano, verrà presentato il libro «Vigevano operosa» (Unicopli)
- All'incontro saranno presenti gli autori del volume, gli storici Giovanni Vigo e Giulio Guderzo

La competizione

di **Rosella Redaelli**

Monza-Resegone, la corsa in salita compie 100 anni «Una gara unica»

Sabato la partenza: dalla città alla montagna





Il decano A sinistra, la Monza-Resegone dello scorso anno. Sopra, Maurizio Mariani ha partecipato a 34 edizioni della competizione. La prossima si svolgerà sabato 22 (*Radaelli*)

Novecento atleti partiranno sabato sera dall'Arengario di Monza per arrivare di notte al rifugio Capanna Monza, a 1.170 metri di altezza, dopo 42 chilometri percorsi a passo libero. È la Monza-Resegone che celebra i cento anni. Era il 1924 quando, all'interno della Società Alpinisti Monzesi, nacque l'idea di raggiungere a piedi la Capanna Monza. Da allora, la competizione è sempre stata un momento di unione e sforzo collettivo, un'esperienza da vivere in una notte magica, all'insegna della fatica e della gioia di arrivare in cima con la propria squadra. Chi conosce bene quell'emozione è Maurizio Mariani, 62 anni, lissonese che detiene il record di partecipazione: 34 edizioni consecutive, dal 1986 al 2019.

Ricorda la prima volta?

«Avevo 24 anni con gli amici Marco Dassi e Marco Villa. La presentazione e la partenza delle squadre si faceva dalla scalinata del palazzo del Comune».

Il miglior piazzamento?

«Gli anni Novanta sono stati formidabili. Abbiamo sempre chiuso in circa 3 ore e 40 minuti con un sesto posto assoluto nel 1990».

L'amore per la montagna c'è sempre stato?

«Ho due passioni: la corsa e l'alpinismo. Arrampicare per me è allenamento».

L'ultima Monza-Resegone?

«Nel 2019 prima del Covid».

Dopo la pandemia non ha più ripreso?

«La vita mi ha imposto un nuovo stop. Nel 2020 sono stato investito mentre mi allenavo in bicicletta ».

È tornato a correre?

«Sì, mi piace correre per sensibilizzare le persone su alcuni temi come quello dei tumori infantili. Ho corso con i Pirati solidali la Maratona di Milano e per l'associazione "Quelli che con Luca"».

Cosa le piace della Monza-Resegone?

«Lo spirito di squadra. Nell'edizione del 1924 si marciava con abbigliamento da montagna. Ora i migliori corrono in canottiera e le squadre sono composte da 3 atleti. Per non essere eliminati bisogna arrivare tutti insieme per cui bisogna tenere il passo di chi si sente meno in forma».

La corsa in immagini?

«La partenza tra ali di folla, a Calolziocorte cambia il clima, anche dieci gradi in meno: la gara inizia da qui».

Il tratto più bello?

«Il Pra dè ratt: è l'ultimo pezzo in salita verso Capanna Monza. Quando si sentono le voci del rifugio capisci che ce l'hai fatta».

Como

Tuffo nel fiume Non riemerge, muore 19enne

Era in condizioni disperate ed è purtroppo morto durante il trasporto all'ospedale Sant'Anna il 19enne che ieri pomeriggio è stato recuperato nelle acque del Lambro dopo che si era tuffato senza riemergere. Il ragazzo, residente a Canzo, stava trascorrendo il pomeriggio con alcuni amici a Ponte Lambro, in località Fucina. Gli amici, non vedendolo più dopo il tuffo, hanno immediatamente dato l'allarme. Tutto inutile.

(a. cam.)

Cultura & Tempo libero



Fondazione Rovati

Ipotesi e nuovi studi intorno alla «Portinaia» di Medardo Rosso

La celebre «Portinaia» di Medardo Rosso *(foto)* rappresenta una persona reale, la custode del palazzo di via Montebello 3 dove l'artista viveva negli anni '80 del XIX secolo. Le diverse versioni di questa scultura e il suo contesto socioculturale sono l'oggetto di un incontro che oggi alle 18, alla Fondazione Rovati di corso Venezia 52, riunisce le esperte Gabriella Belli, Cristina Beltrami, Sharon Hecker e Marta Sironi. Si parla delle novità emerse durante la giornata di studi dedicata all'opera un anno fa, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Ingresso libero, prenotare su www.fondazionerovati.org. *(c.v.)*

Stiamo in giro fino a tardi

«Aperti per voi sotto le stelle» Questo weekend le visite curate dai volontari del Touring Palazzi, chiese, studi d'artista

Il nome suggestivo, Torre delle Sirene, sembra alludere al canto di fascinazione delle creature marine. Fuori strada: la torre, che si intravede dal cortile di Palazzo Diotti, in corso Monforte, è tutt'altro che poetica, alto siluro di cemento armato, è uno dei pochi rifugi antiaereo con questa forma ancora presenti in città (e pare anche in Italia). Nella torre, eretta in piena guerra nel cortile fra Palazzo Diotti e Palazzo Isimbardi, era stata allestita la centrale di comando degli allarmi che avvertiva dei bombardamenti. Da qui, l'origine del nome. Il settecentesco Palazzo Diotti, inizialmente collegio religioso, poi in mano alla famiglia da cui prende il nome e infine edificio governativo, oggi sede della Prefettura, diventa «casa» per il presidente della Repubblica e i capi di stato in visita a Milano. Al suo fianco c'è Palazzo Isimbardi — più antico, risale al XVI secolo—, che ospita gli uffici della Città Metropolitana. Le facciate sobrie, quasi fredde, di entrambi, non lasciano intuire la ricchezza degli interni: al piano nobile del primo, il Salone delle Colonne e l'infilata di stanze decorate da Andrea Appiani e dallo scenografo scaligero Clemente Isacco, nel secondo la tela del Tiepolo (a soffitto) nella Sala della Giunta e gli affreschi del Morazzone.

Per i centotrenta anni del Touring Club Italiano, da venerdì a domenica si tiene un'edizione straordinaria di «Aperti per voi sotto le stelle», con ingressi fino a tarda ora e visite guidate di chiese, monumenti ed edifici pubblici normalmente poco accessibili al pubblico. La sorpresa, a Milano, è l'inclusione di palazzi istituzionali, come Diotti e Isimbardi, o privati, come Palazzo Clerici, sede storica di Ispi, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. «Siamo felici di offrire, con l'usuale accoglienza dei nostri volontari, una grande festa diffusa», dichiara Nadia Pellacani, responsabile Aperti per Voi. «Questo anno assume valore speciale, ci è appena stato comunicato il conferimento della Medaglia del presidente, riconoscimento attribuito a iniziative ritenute meritevoli».

Fra i siti visitabili, anche la chiesa di San Francesco di Paola in via Manzoni, «la preferita da Verdi, dove venne celebrato il suo funerale, poco frequentata dai milanesi nonostante la notevole sacrestia settecentesca e la Sala Tiepolesca nell'ex biblioteca del convento, con l'affresco Trionfo delle Arti e delle Scienze di Giovan Antonio Cucchi»; San Pietro in Gessate, nell'omonima piazza, «l'urgenza è salvare gli affreschi del rinascimento lombardo, a rischio di deterioramento»; San Maurizio in corso Magenta, «la cappella Sistina lombarda»; lo studio dell'artista Alik Cavaliere, maestro del secondo novecento, in via De Amicis; il Musa, Museo Universitario delle Scienze Antropologiche, in via Ponzio, «dove ad accompagnare sarà lo staff scientifico di Cristina Cattaneo, l'anatomopatologa dei grandi delitti», e la sede Tci di via Tacito.

Per l'edizione straordinaria, anche una serie di eventi musicali. «Nella chiesa di Sant'Antonio Abate, dove si esibì un giovanissimo Mozart, risuoneranno le note dell'organo, e poi aperitivo jazz sabato sera nel chiostro della Certosa di Garegnano e sottofondo musicale alla Casa di Riposo per Musicisti-Fondazione Giuseppe Verdi, con gli ospiti nella veste di interpreti».

Marta Ghezzi









Da salvare Gli affreschi di San Pietro in Gessate. Accanto da sinistra, lo studio di Alik Cavaliere; la Certosa di Garegnano e Palazzo Isimbardi *(foto Porta/ Lapresse)*

In pillole

- Tre giorni di aperture straordinarie, da venerdì 21 a domenica 23, per l'edizione straordinaria di «Aperti per voi sotto le stelle» del Touring Club Italiano, che celebra 130 anni di attività
- Ad accogliere i visitatori, i volontari del TCI in 15 luoghi unici milanesi, fra cui alcuni raramente visitabili
- Pren. su touringclub.it/sottolestelle

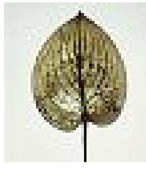
Da venerdì

Edizione straordinaria per i 130 anni del Tci In programma anche note d'organo e jazz

Galleria M77

Natura e arte concettuale nelle fotografie di Migliori

Nino Migliori (1926 Bologna) è uno dei maestri della fotografia europea del XX secolo. M77 Gallery gli dedica «Settanta», personale il cui titolo si riferisce tanto all'arco temporale della produzione dell'artista sia alla decade in cui tutte le opere esposte sono state realizzate *(via Mecenate 77, fino al 21 settembre, mart-sab. 11-19)*. Gli anni Settanta sono stati per Migliori un periodo fecondo durante il quale ha approfondito riflessioni fondamentali sulla fotografia e sulla natura profondamente sperimentale di questo mezzo espressivo. La mostra si apre con gli scatti «Herbarium», «Muri» e «Manifesti Strappati» considerazioni rispettivamente sulla natura, i primi, e sulla vita urbana i secondi. Seguono studi sulla luce attraverso esperimenti sulla percezione e sui diversi materiali. A chiusura del percorso le opere più concettuali («In immagin abile» e «Segnificazione») e performative «SuPerDaCon». Partito da un approccio neorealista durante la guerra, Migliori si avvicina poi alle avanguardie storiche. Dagli anni '60 il suo lavoro assume una valenza più concettuale. Uno dei suoi progetti più noti è l'Atlante dei segni in cui esplora il rapporto tra il corpo umano e lo spazio circostante. La mostra è accompagnata da catalogo con introduzione a cura del critico d'arte Ascanio Kurkumelis. *(Silvia Icardi)*



Anni Settanta «Herbarium» di Nino Migliori, tra le opere in mostra

Piazza Sempione

Citroën in Italia Modelli iconici e di successo lungo un secolo

Per celebrare un secolo di Citroën in Italia, da oggi al 25 giugno, nel Dazio di Levante di piazza Sempione 1 c'è la mostra «100 anni di rivoluzione» *(ore 11-23, fino al 25/6, ingr. libero)*. Otto sale, due postazioni video e memorabilia (tra cui la citrolina, automobilina a pedali in ferro del 1934) per ripercorrere i successi della Casa automobilistica francese. Esposti anche due modelli mitici degli anni Settanta come la 2CV Soleil e la Dyane 6 «Dianissima», accanto a una storica AC6, uno dei primi modelli prodotti negli stabilimenti di via Gattamelata. *(s. cal.)*



Spazio Tenca

Lo strapotere degli avvocati-star nella ricognizione di Franco Stefanoni



A vent'anni dalla prima edizione, torna in libreria «Il codice del potere» del giornalista Franco Stefanoni (Zolfo, *nella foto*), edizione arricchita e aggiornata di un'inchiesta sull'élite professionale più influente e temuta: quella degli avvocati-star. Cioè giuristi, principi del Foro, titolari e legali di punta di studi importanti che consigliano banchieri, imprenditori, finanzieri, politici ma anche vip dello sport e dello spettacolo, guidando le loro strategie nella tutela di patrimoni e interessi. E se i clienti hanno a che fare con questioni penali, cercano di tirarli fuori dai guai. Franco Stefanoni, senza fare sconti, in questo libro ne ricostruisce la storia dagli anni Cinquanta fino a oggi e, per scoprire quanto questa professione sia cambiata nel tempo, oggi alle 18, allo Spazio Tenca di via Tenca 7, si confronterà con alcuni giovani avvocati di importanti studi milanesi, per una riflessione presente e il futuro di questa professione. *(Silvia Calvi)*

Fabbrica del Vapore A 50 anni dalla Woodstock del Parco Lambro

Il Re è nudo (di nuovo)

Un festival per la cultura underground: «vogliamo fare largo ai giovani»

Il primo festival viene organizzato nelle campagne di Ballabio, non lontano da Lecco, nel settembre 1971: è ad accesso libero e vede la partecipazione di circa dieci mila persone accorse a piedi per piantare le proprie tende e assistere all'esibizione dei musicisti, tra cui Claudio Rocchi, Pino Masi e gli Stormy Six. Dopo altre due edizioni, a Zerbo, vicino a Pavia, nel 1972, e ad Alpe del Vicerè, nel comune di Albavilla, vicino Como, «Re Nudo», il raduno rock organizzato dall'omonima rivista, gioca la carta Milano a partire dal 1974: il 13 giugno tutti al Parco Lambro.

Il pop non basta più, largo quindi al «Festival del Proletariato Giovanile», con l'adesione organizzativa di Lotta Continua. Sono in più di 100.000 i giovani che accorrono sui grandi pratoni per seguire i live di Alan Sorrenti, Perigeo, Area, Demetrio Stratos, Edoardo Bennato, Premiata Forneria Marconi, Biglietto per l'Inferno, Franco Battiato, Angelo Branduardi, Pino Daniele, Napoli Centrale, Lucio Dalla, Eugenio Finardi, Canzoniere del Lazio. Nasce così quella che viene chiamata la «Woodstock italiana», che vivrà altre due travagliate stagioni al Parco Lambro, prima di chiudere i battenti nel 1978 con un'edizione clandestina ad Alpicella, vicino Varazze.

A cinquant'anni da quella storica prima edizione milanese, il Festival del Re Nudo torna nel capoluogo lombardo, da venerdì a domenica, con tre giorni dedicati alla cultura underground in programma alla Fabbrica del Vapore. In questi tre giorni sottotitolati «Le notti dell'underground» sarà di scena non solo la musica, ma anche video, street art, fotografia, letteratura, slam poetry, teatro, danza, talk show, con eventi a ingresso libero che dureranno fino alle 5 del mattino.

Negli spazi di Fabbrica del Vapore i protagonisti di questa festa aperta alla cultura alternativa, sul tema «Il mondo che vuoi tu», saranno talentuosi artisti indipendenti under 30. L'idea di organizzare un nuovo festival targato «Re Nudo», è di Luca Pollini, studioso di culture giovanili, scrittore e giornalista milanese che, in società con Stefano Piantini, ha acquistato la storica testata dal fondatore Andrea Valcarenghi. «Nella storia i giovani hanno sempre portato ricerca, innovazione e voglia di realizzare utopie — dice Pollini —. E non è vero che "tutti i tempi sono uguali" perché la situazione di oggi è senza precedenti: la speranza, e di conseguenza la creatività, per diversi motivi è ridotta al lumicino. L'intento delle Notti dell'Underground alla Fabbrica del Vapore è quello di spingere verso un ritorno al concreto e a un progressivo abbandono del superfluo, oltre a un rinnovato interesse (non solo da parte delle nuove generazioni) verso tutto ciò che è alternativo».



Storico raduno Un'immagine dal festival Re Nudo al Parco Lambro nel 1974; sotto, il nuovo organizzatore Luca Pollini



Paolo Carnevale

In pillole

- Il nuovo Festival di Re Nudo si svolge dal venerdì a domenica alla Fabbrica del Vapore *(via Procaccini 4, venerdì dalle 18.30, sabato dalle 11, domenica dalle 10.30. Ingresso libero)*
- In programma ci sono 44 eventi, tra concerti, video, street art, fotografia, letteratura, poesia, teatro, danza, offerti da più di 80 artisti indipendenti under 30 e dodici associazioni

Zona Malpensa



Stasera Gianluca Grignani, tra gli ospiti della rassegna

Grignani ed Ernia al «Terminal 3»

Il nome fa subito pensare a un aeroporto. E infatti, «Terminal 3» è un festival che si svolge proprio nella zona di Malpensa, a Castano Primo *(via Mantegna 21, ore 20; biglietti da 16 a 50 euro)*, in un'area di 20mila metri quadri, con un grande palco principale e diversi banchi gastronomici. La seconda edizione della rassegna, da stasera a domenica, propone cinque giorni di concerti con artisti affermati ed emergenti della scena pop, rap, dance ed elettronica italiana. Tra i nomi più attesi ci sono Gianluca Grignani con «Residui di rock'n'roll», tour in cui il cantautore lombardo ripercorre la sua trentennale carriera proponendo dal vivo tutte le sue vecchie hit come «Falco a metà» «La mia storia tra le dita» e «Destinazione paradiso», di scena stasera insieme ai Sottotono, tra i gruppi storici dell'hip hop italiano, i Disco club paradiso e il rapper Lowlow. Domani sera, dopo la visione su maxischermo di Spagna-Italia, si proseguirà con la musica degli Eiffel 65, gli alfieri della italodance, mentre il terzo giorno sarà dedicato allo «shqip hop», il format balcanico del momento, con i concerti di Noizy, Melinda, Bardhi, Gjiko e Alban Skenderaj e il quarto al Manawa Festival con dj di fama internazionale e tanta tech house per dodici ore non stop dalle 15 alle 3 di notte. Domenica, chiusura con Ernia, Villabanks e l'italo-ghanese Bello Figo. **(P. Ca.)**

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30.
Piermarini a Milano. I disegni di Foligno. Fino al 28 luglio. *Ingresso libero.*
De Nittis. Pittore della vita moderna. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 17/15/13.*
Cézanne / Renoir. Capolavori dal Musée de l'Orangerie e dal Musée d'Orsay. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 17/15/13.*
Dal cuore alle mani. Dolce & Gabbana. Fino al 31 luglio. *Ingresso: € 17/13.*
Tesori riflessi. Cinque artisti tra '700 e '800. Fino al 31 luglio. *Ingresso libero.*
Philippe Halsman. Lampo di genio. Fino al 1° settembre. *Ingresso: € 17/15/13*

CASTELLO SFORZESCO, piazza Castello, tel. 02.88463700.
Ballo&Ballo. Fotografia e design a Milano, 1956-2005. Fino al 3 novembre. Orario: martedì - domenica 10 - 17.30. *Ingresso: € 8/6.*

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.724341. **Gae Aulenti (1927-2012)**. Fino al 12 gennaio 2025. Orario: martedì-domenica 10.30 – 20. *Ingresso: € 15/7,50.*

FONDAZIONE MUDIMA, via Alessandro Tadino 26, tel. 02.29409633.
Dove il grottesco regna sovrano: l'arte di Ksenia Pasyura. Fino al 12/7. Orario: lunedì-venerdì 11-13 e 15-19. *Ingr. libero.*

MUSEO DI STORIA NATURALE, corso Venezia 55, tel. 02.88.46.33.37.
Sandra Tenconi. Il significato dell'immagine. Fino al 14 luglio. Orario: martedì-domenica 10-17.30. *Ingresso libero alla mostra, € 5 per il museo.*

FONDAZIONE PRADA, largo Isarco 2, tel. 02.5666.2611.
Pino Pascali. Fino al 23 settembre. Orario: 10-19, chiuso martedì. *Ingresso: € 15/12.*

FABBRICA DEL VAPORE, Via Procaccini 4, tel. 020202. **Small is Beautiful**. Fino al 22 settembre. Orario: lunedì-domenica 10-18. *Ingresso 14/5.*

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54917. Orario: 9.30-19.30, lunedì 14.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30.
Picasso. La metamorfosi della figura. Fino al 30/6. *Ingresso: € 18/16/14/10.*
Martin Parr. Short & sweet. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 17.*
Tatuaggio. Storie dal Mediterraneo. Fino al 28 luglio. *Ingresso: € 18/10.*

VERNISSAGE
GALLERIA ANTONIO BATTAGLIA / MERONI. In via Ciovasso 5, tel. 02.36514048, alle 18.30 s'inaugura la personale di Gabriele Meroni **Geometrie e astrazioni** Fino al 5/7. Orario: mar.-ven. 16-19.30, sab. 11-13.30 e 16-19.30 (e su appuntamento).

MUSEI

TERRAZZE DEL DUOMO Piazza del Duomo. Orario: tutti i giorni 9-19. Ultimo biglietto alle 17.50. Ultimo ingresso alle 18.. Biglietti: € 16/8 (con salita in ascensore), € 14/7 (con salita a piedi). Fino al 12 settembre, apertura serale delle terrazze il giovedì in ascensore orario 18-22 (costo € 16/8). Info e prenotazioni: ticket.duomomilano.it

ADI DESIGN MUSEUM, piazza Compasso d'Oro 1, tel. 02.36693790 Orario: martedì-domenica 10.30-20. Ingresso: € 12/9. Biglietti online: https://ticket.adidesignmuseum.org/

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì-domenica 8.30-19.15. Ultimo ingresso ore 18. Ingresso € 15/10. pinacotecabrera.org

PINACOTECA AMBROSIANA piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario: 10-18. Chiuso mercoledì. Ingresso: € 15/10.

PAC PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA, via Palestro 14, tel. 02.884.46359. Orario: martedì-domenica 10-19.30. Ingresso: € 8/6,50.

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, largo Ghiringhelli 1 - piazza Scala, tel. 02.88.79.74.73. Orario: lunedì-domenica 9.30-17.30. Ingresso: € 12/8.

CENTRALE DELL'ACQUA, piazza Diocleziano 5, tel. 02.8477.5599. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10-13 e 14-19:30. Ingresso libero.

MUSEO POLDI PEZZOLI via Alessandro Manzoni 12, tel. 027.94889 / 6334. Orario: 10-19.30. Chiuso il martedì. Ingresso: € 14/6. info@museopoldipezzoli.org

MUSEO DEL NOVECENTO via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30. Ingr: € 10/8.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

LISSONE (MB), MAC - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA, viale Elisa Ancona 6, tel. 039.7397368.
Patrimonio Dissidente. Opere di Cosimo Veneziano. Fino al 6 ottobre. Orario: mercoledì-venerdì 16-19, sabato e domenica 11-19. *Ingresso libero*

BERGAMO, ACCADEMIA CARRARA, piazza Giacomo Carrara 82, tel. 035.234396.
Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città. Fino al 1° settembre. Orario: 10-19, martedì 10-13, sabato, domenica e festivi 10-20. *Ingresso: € 15/13/5.*
MONASTERO DEL CARMINE, via Bartolomeo Colleoni 21, info@contemporarylocus.it
Contemporary Locus 16 VOCI. Lara Almarcegui, Elena Bellantoni, Francesca Grilli. Fino al 30 giugno. Orario: venerdì 18-22, sabato 16-20,; domenica 10-13 e 16-20. *Ingresso libero*

LECCO, PALAZZO DELLE PAURE, piazza XX Settembre 22, tel. 0341.286729.
Informale. La pittura italiana degli anni Cinquanta. Fino al 30 giugno. Orario: martedì 10-14, dal mercoledì alla domenica dalle 10 elle 18. *Ingresso: € 10/8*

COMO, EX CHIESA DI SAN PIETRO IN ATRIO, Via Odescalchi, tel. 031579811.
Il catalogo del mondo: Plinio il Vecchio e la Storia della Natura. Fino al 31/8. Orario: martedì - venerdì 14-20; ?sabato e domenica 10 -20. *Ingresso € 10/5.* Anche presso Palazzo del Broletto?, Piazza del Duomo, Orario: mar. - ven. 14 -18; sab. e dom. 10 - 18.
PINACOTECA CIVICA, via Diaz 84, tel. 031269869.
Voci dal paesaggio nordico. Britta Marakatt–Labba e Lars Lerin. Fino al 13/10. Orario: martedì-domenica ore 10-18. *Ingresso: € 5/3.*

VARESE, CASTELLO DI MASNAGO, via Monguelfo, tel. 333.6810487.
Andrea Ravo Mattoni: img2img. Pittura, Copia e Intelligenza artificiale. Fino al 28 luglio. Orario: martedì-domenica 9.30-12.30 e 14-18. *Ingresso: € 5/3*

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA, via dei Musei 81b, tel. 030.2977833.
Maurizio Galimberti. Brescia, Piazza Loggia 1974. Fino al 28 luglio. Orario: martedì-domenica 10-18. *Ingresso: € 6,50/5,50/4,50/3,50*

DESENZANO DEL GARDA (BS), CASTELLO, via Castello, info 335.6960209. **Andy Warhol: the age of freedom.** Fino al 22/9. Orario: 10-18.30. Chiuso lun. *Ingr.: € 10/5*

PAVIA, PALAZZO BROLETTO, P.za Vittoria, t. 0382399770. **Esplorazioni di fabbriche. Gabriele Basilico e Günter Pusch.** Fino al 23/6. Orario: giov. - dom. 16-20. *Ingr. libero.*

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): c.so P. Romana 126 ang. via Vaina 2; Giardino A. Calderini 3 ang. via S. Agnese; c.so Genova 23; via San Paolo 7; c.so Sempione 5.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): v.le Monte Santo 12; via Ciaia 3A - 3B; via Varesina 121.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): v.le Ungheria 4; Via Pizzolpasso 5; via Saponaro 2/C; via La Spezia 20; c.so XXII Marzo 37.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Emilio De Marchi 10; c.so Buenos Aires 4; via Varanini 19; via Rombon 29.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Parenzo 8; via Del Pettirosso 16; p.za Bolivar 11; p.za Selinunte 4.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; piazza Cinque Giornate 6; via S. Paolo 13; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3.

INFO: www.farmacia-aperta.eu.



DRAMMATICO ●●
Anna
Il virulento, sanguigno dramma rusticano di una donna, che si ribella allo strapotere multinazionale per difendere un pezzo di terra in Sardegna, tra giochi dei potenti e avvocati. Nobile ritratto di una eroina molto testarda e di un film altrettanto tosto nell'impianto iperdidascalico con cui racconta le tradizioni e le radici di una cultura. Rose Aste al massimo furore, ma inutili le parentesi sentimental legali

DOCUMENTARIO ●●●
Io, il tubo e le pizze

Un film collage inedito di Ugo Gregoretti, del 2015, che in modo ironico e intelligente riassume la sua carriera in tv e al cinema ("I nuovi angeli") con spezzoni di un'Italia che sembra surreale e inventata ma invece è reale e grottesca, dalle apparizioni felliniane della Madonna all'intervista con Rocco Siffredi, dalle gare di mangia angurie a quella dei culetti bisex, un manuale divertente di una ragionata follia

DRAMMATICO ●●●
Dall'alto di una fredda torre
Due fratelli gemelli si trovano a un tragico bivio della vita quando scoprono che i genitori sono malati ma uno solo di loro può salvarli: urge scegliere. Da un testo parateatrale, i dolori paralleli di tre coppie variamente infelici col top per fratello e sorella che si trovano a scegliere peggio che nelle tragedie greche. Attori tutti bravi (Pesce, Scalera in testa), dialoghi sull'attenti, il cavallo bianco e metaforico di troppo

CINEMA PRIME VISIONI

GIUDIZIO CRITICO da non perdere ●●●●● / molto bello ●●●● / interessante ●●● / così così ●● / brutto ● — Accesso disabili con servizi — Accesso disabili

MILANO

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA
Piazza XXV Aprile, 8 02.65.97.732 www.spaziocinema.info
Anselm ●●●●
13.10 (€3,50)
Cattiverie a domicilio ●●●
13.10 (€3,50)
Gloria Colazione al Cinema V.O. Sottotitoli in italiano
10.30 (€5,50)
Rassegna Rai Cinema Spazio Realtà Virtuale
17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 22.00 (€5,00)
Anna ●●
15.00 (€3,50)
Il gusto delle cose ●●●●
10.00 - 17.00 (€3,50)
Dall'alto di una fredda torre ●●●
15.00 - 17.30 - 19.40 - 21.30 (€3,50)
El Paraíso ●●●●
10.30 (€3,50)
The Animal Kingdom ●●●
10.00 - 15.10 - 19.20 (€3,50) 20.00 (€40,00)
The Animal Kingdom V.O. Sott. in italiano ●●●
12.20 - 16.40 - 21.50 (€3,50)
Viaggio al Polo Sud ●●●
10.00 - 14.50 (€3,50)
L'amante dell'astronauta V.O.
21.15 (€3,50)
L'impero V.O. Sottotitoli in italiano ●●
10.30 - 15.00 - 21.45 (€3,50)
L'impero ●●
12.45 - 17.15 - 19.30 (€3,50)
Il Caso Goldman V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
10.00 (€3,50)
Il Caso Goldman ●●●
12.40 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1
21.15 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 2
10.00 - 15.00 - 18.05 - 21.10 (€3,50)
Inside Out 2 V.O. Sottotitoli in italiano
13.00 - 19.30 - 21.30 (€9,00)
Inside Out 2
15.30 - 17.30 (€9,00)
Jago - Into the White
17.30 - 19.25 (€10,00)
Eileen ●●
12.45 (€3,50)
Kinds of Kindness
10.00 - 15.00 (€9,00)
Kinds of Kindness V.O. Sottotitoli in italiano
12.00 - 17.45 - 21.00 (€9,00)
C'era una volta in Bhutan ●●●
12.45 - 15.15 (€7,50)
Io, il tubo e le pizze Ospiti in sala ●●●
19.30 (€3,50)

ARCOBALENO FILMCENTER
Viale Tunisia, 11 02.29537621 www.cinenauta.it
Bad Boys - Ride or Die
19.00 (€6,50)
Inside Out 2
15.00 - 17.45 (€6,00) 19.50 - 21.30 (€9,50)
Kinds of Kindness
15.00 - 17.00 (€6,00) 21.00 (€6,50)
Jago - Into the White
15.00 - 17.10 - 19.50 - 21.30 (€10,00)

ARENA CHIESA ROSSA
Via Neera, 24 02.8460919
Kung Fu Panda 4
21.30 (€6,50)

ARENA MILANO EST
Via Riccardo Pitteri, 58 02.36580010 http://www.arenamilanoest.it
Oppenheimer ●●●●●
21.30 (€7,00)

ARIANTEO - CHIOSTRO DELL'INCORONATA
Via Milazzo, 9 02.6597732
L'ultima volta che siamo stati bambini ●●●
Introduzione a cura del regista
21.30 (€3,50)
Anatomia di una caduta ●●●●
21.45 (€3,50)

ARIANTEO - CITY LIFE
Piazza Tre Torri 02.43912769
Inside Out 2
21.45 (€7,50)

ARIANTEO - FABBRICA DEL VAPORE
Via G. C. Procaccini, 4 02.49912769 int. 3
Estranei ●●●●
21.45 (€3,50)

ARIOSTO ANTEO SPAZIOCINEMA
Via Ariosto, 16 02.36563871 www.spaziocinema.info
El Paraíso ●●●●
18.15 (€3,50)
Il Caso Goldman ●●●
20.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1
15.00 (€3,50)

ARLECCHINO CINETECA
Via S.Pietro all'Orto, 9 02.45479033 www.cinetecamilano.it
Lo specchio V.O. Sottotitoli in italiano
21.00 (€8,50)
The Animal Kingdom V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
16.30 - 18.45 (€3,50)
Viaggio al Polo Sud V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
15.00 (€3,50)

BELTRADE
Via Nino Oxilia, 10 02.26.82.05.92 bandhi.it/bah/beltrade/
Copa 71 V.O. Sottotitoli in italiano
13.00 (€7,50)
Il fiore del mio segreto V.O. Sottotitoli in italiano
17.30 (€7,50)
Kinds of Kindness V.O. Sottotitoli in italiano
14.30 (€7,50) 21.30
The Animal Kingdom V.O. Sott.i in italiano ●●●
19.20 (€7,50)
Una giornata particolare
11.00 (€7,50)

CENTRALE
Via Torino, 30/32 02.87.48.26 www.multisalacentrale.it
Il gusto delle cose ●●●●
16.15 - 20.45 (€3,50)
La tartaruga
14.30 - 19.00 (€3,50)
Il Caso Goldman ●●●
16.30 - 21.00 (€3,50)
Quell'estate con Irene ●●●
14.30 - 19.00 (€3,50)

CINETEATRO STELLA
Via Pezzotti 53 02.8464710 http://cineteatrostella.altervista.org/
Dieci minuti Cinema Revolution â‚¬3,50 ●●●
21.00 (€3,50)

CITYLIFE ANTEO
Piazza Tre Torri 1/L 02.48004900 www.spaziocinema.info
Inside Out 2
15.10 - 17.20 (€6,50) 19.30 - 21.40 (€7,50)
Inside Out 2 V.O. Sottotitoli in inglese
13.15 (€6,50)
Kinds of Kindness
15.00 (€6,50) 18.10 - 21.15 (€9,00)
Kinds of Kindness V.O. Sottotitoli in italiano
10.10 (€6,00)
IF - Gli amici immaginari
19.00 (€9,00)
Il Caso Goldman ●●●
10.30 - 12.45 (€3,50)
Challengers ●●●●
11.30 (€6,00)
Civil War ●●●
12.50 - 15.00 - 17.10 - 19.30 - 21.30 (€3,00)
The Animal Kingdom V.O. Sot. in inglese ●●●
12.20 (€6,00)
The Animal Kingdom ●●●
16.40 - 19.15 (€3,50)
Anselm ●●●●
11.00 (€3,50)
The Bikeriders
14.40 - 17.10 (€6,50) 19.30 - 21.50 (€7,50)
Viaggio al Polo Sud ●●●
10.30 - 17.00 (€3,50)
C'era una volta in Bhutan ●●●
12.50 (€6,00)
Furiosa - A Mad Max Saga
21.15 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.00 (€3,50)
Bad Boys - Ride or Die
14.40 - 17.10 (€6,50) 19.30 - 21.50 (€9,00)
Cattiverie a domicilio ●●●
10.20 (€3,50)
Il gusto delle cose ●●●●
12.20 (€3,50)
Robo Puffin
15.00 (€3,50)
The penitent ●●●
10.30 (€3,50)

DUCALE
Piazza Napoli, 27 02.47719279 www.cinenauta.it
Kinds of Kindness
15.00 - 17.00 (€6,00) 21.00 (€6,50)
Bad Boys - Ride or Die
19.00 (€6,50)
The Bikeriders
15.00 - 17.10 (€6,00) 19.30 - 21.30 (€6,50)
Inside Out 2
15.00 - 17.45 (€6,00) 19.45 - 21.30 (€6,50)
Jago - Into the White
15.00 - 17.10 - 19.50 - 21.30 (€10,00)

ELISEO MULTISALA
Via Torino, 64 02.72.00.82.19 www.ilregnodelcinema.com
The Bikeriders
14.45 - 17.00 - 19.15 - 21.30
L'arte della gioia - Parte 2
14.45 - 17.50 - 20.50
Inside Out 2
15.15 - 17.20 - 19.25 - 21.30
Kinds of Kindness
14.45 - 17.50 - 20.50
Dall'alto di una fredda torre ●●●
15.00 - 19.30
The Animal Kingdom ●●●
17.00 - 21.30

E-STATE AL CINEMA
Via Neera, 24 c/o Campo sportivo 02.8460919 www.parrocchiachiesarossa.net
Kung Fu Panda 4 Prezzo intero â‚¬6.50 , prezzo ridotto â‚¬5.00
21.30 (€6,50)

IL CINEMINO
Via Seneca 6 02.35948722 www.ilcinemino.it
Eileen V.O. Sottotitoli in italiano ●●
19.00 (€3,50)
I Dannati V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
17.30 (€3,50)
La seconda vita ●●
16.00 (€3,50)
The performance ingresso gratuito
21.00

MARE CULTURALE URBANO
Via Giuseppe Gabetti 15
Challengers ●●●●
21.45 (€5,00)

MEXICO
Via Savona, 57 02.48.95.18.02 www.cinemamexico.it
Gloria! ●●●
21.15 (€3,50)
La moglie del Presidente ●●●
15.15 - 19.25 (€3,50)
Rosalie ●●●
17.10 (€3,50)

MUSEO DEL CINEMA
Viale Fulvio Testi, 121 02.87.24.21.14 www.cinetecamilano.it
Ritratto di un amore ●●●
16.45 (€3,50)
Una spiegazione per tutto ●●●●
19.00 (€3,50)
Corso di danze swing sulla Terrazza Mic Lindy Hop
20.00 (€15,00)

NOTORIOUS CINEMAS GLORIA
Corso Vercelli, 18 02.48.00.89.08 www.multisalagloria.it
Inside Out 2
16.30 - 18.40 - 21.00
Kinds of Kindness
18.00 - 20.30
La sala professori ●●●
18.00

NOTORIOUS CINEMAS MERLATA
Via Daimler snc https://www.notoriouscinemas.it/merlata/index.php
Inside Out 2
14.40 - 15.15 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.15 - 19.30 - 19.35 - 19.40 - 20.00 - 20.30 - 21.00 - 21.30 - 22.20 - 22.30
Challengers ●●●●
17.15 - 19.45
IF - Gli amici immaginari
15.00
Bad Boys - Ride or Die
14.40 - 17.10 - 20.00 - 22.30
Kinds of Kindness
15.00 - 21.40
Me Contro te il Film - Operazione Spie
17.25
La stanza degli omicidi
22.40
The Watchers - Loro ti guardano
17.30 - 22.40
Robo Puffin
17.25
The Animal Kingdom ●●●
14.40 - 22.40
The Beekeeper
14.40
The Bikeriders
17.10 - 19.40 - 22.15
La tartaruga
17.40
L'arte della gioia - Parte 2
14.30

ORFEO MULTISALA
Viale Coni Zugna, 50 02.89.40.30.39 www.orfeomultisala.com
Bad Boys - Ride or Die
15.00 - 17.10 - 19.25 - 21.40
Kinds of Kindness
18.05 - 21.15
The Animal Kingdom ●●●
15.30
Inside Out 2 3D
17.30
Inside Out 2
15.30 - 19.30 - 21.45

PALESTRINA
Via Palestrina, 7 02.87241925 www.progettolumiere.it
Anna ●●
16.55 - 19.10 (€3,50)
The Animal Kingdom ●●●
14.30 - 21.15 (€3,50)

UCI CINEMAS BICOCCA
Viale Sarca, 336 www.ucicinemas.it
Inside Out 2
11.00 (€9,00) 14.00 - 14.45 - 16.15 - 17.00 - 18.30 (€11,50) 15.15 - 17.45 (€10,50) 19.30 - 21.45 (€13,90) 20.00 (€11,90)
The Bikeriders
19.20 - 22.00 (€11,90)
Inside Out 2 3D
14.30 (€12,00)
Jago - Into the White
20.30 (€11,00)
Inside Out 2 V.O.
19.16 (€12,90)

ASSAGO

UCI CINEMAS MILANOFIORI
Viale Milanofiori www.ucicinemas.it
Inside Out 2
14.15 - 14.45 - 15.15 - 16.15 - 16.30 - 17.00 - 17.35 - 18.00 - 18.30 - 19.30 - 20.00 - 20.25 - 21.00 - 21.45 (€9,00)
Bad Boys - Ride or Die
15.00 - 16.45 - 19.30 - 21.10 - 22.15 (€9,00)
Inside Out 2 3D
14.30 - 18.50 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
14.45 - 17.15 (€7,28)
The Bikeriders
14.30 - 16.45 - 19.15 - 22.00 (€9,00)
Jago - Into the White
20.30 (€11,00)
L'esorcismo - Ultimo atto
22.35 (€9,00)
The Animal Kingdom ●●●
17.30 (€7,28)
Garfield: una missione gustosa
15.30 (€9,00)
IF - Gli amici immaginari
16.35 (€9,00)
Inside Out 2 V.O.
14.20 - 19.00 (€9,00)
Kinds of Kindness
21.15 (€9,00)
The Watchers - Loro ti guardano
22.15 (€9,00)

MELZO

ARCADIA MELZO
Via Martiri della Libertà, n. 5 02.95.41.64.44 www.arcadiacinema.com
Bad Boys - Ride or Die
17.45 - 21.00
Kinds of Kindness
20.40
The Animal Kingdom ●●●
17.35
Inside Out 2
17.30 - 20.30
The Bikeriders
17.40 - 20.50
Furiosa - A Mad Max Saga
20.50
Me Contro te il Film - Operazione Spie
17.20

ROZZANO

THE SPACE CINEMA ROZZANO
C.so Pertini, 20 - Uscita 7 bis Tangenziale Ovest www.thespacecinema.it
Inside Out 2
14.00 - 14.40 - 15.00 - 15.30 - 16.00 - 16.40 - 17.10 - 17.30 - 18.30 - 19.00 - 19.30 - 20.00 - 20.30 - 21.00 - 21.30 - 22.00 - 22.20 - 22.40
Bad Boys - Ride or Die
15.10 - 17.20 - 19.40 - 21.40 - 22.30
IF - Gli amici immaginari
14.20
Me Contro te il Film - Operazione Spie
14.10 - 16.50
Kinds of Kindness
18.40 - 21.20
L'esorcismo - Ultimo atto
16.20
Haikyu!! The Dumpster Battle
14.50
L'arte della gioia - Parte 2
17.00 - 20.40
Furiosa - A Mad Max Saga
16.10
Jago - Into the White
19.20
The Watchers - Loro ti guardano
22.10
Il regno del pianeta delle scimmie
15.40
Inside Out 2 V.O.
19.00
Robo Puffin
15.50
The Bikeriders
14.30 - 18.50 - 21.50
The Animal Kingdom ●●●
18.10 - 21.10
Inside Out 2 3D
18.00

VIMERCATE

THE SPACE CINEMA TORRIBIANCHE
Via Torri Bianche, 16 www.thespacecinema.it
Bad Boys - Ride or Die
16.05 - 18.50 - 19.15 - 21.10 - 22.20
Inside Out 2
14.00 - 14.20 - 14.45 - 15.15 - 15.50 - 16.20 - 16.50 - 17.25 - 17.45 - 18.25 - 19.25 - 20.00 - 20.30 - 21.00 - 21.30 - 22.00 - 22.30
Jago - Into the White
19.30
La stanza degli omicidi
16.25
The Bikeriders
18.15 - 19.35 - 21.20 - 22.10
Furiosa - A Mad Max Saga
21.35
Inside Out 2 V.O.
19.00
Robo Puffin
14.20 - 16.50
Kinds of Kindness
14.20 - 17.10 - 20.50
Me Contro te il Film - Operazione Spie
14.10 - 15.10 - 16.40 - 18.35
The Watchers - Loro ti guardano
16.50 - 19.15 - 21.50
Inside Out 2 3D
18.00
The Animal Kingdom ●●●
16.20 - 20.40
IF - Gli amici immaginari
15.30
Dall'alto di una fredda torre ●●●
18.45 - 21.25
Eileen ●●
16.15
Il regno del pianeta delle scimmie
16.30
L'arte della gioia - Parte 2
19.50
L'esorcismo - Ultimo atto
22.35

TEATRI

MILANO

Lirica, sinfonica, danza

TEATRO ALLA SCALA
Piazza Scala, tel. 02/72003744
Werther Dramma lirico in quattro atti. Libretto di Édouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann. Musiche di Jules Massenet. Con Benjamin Bernheim, Jean Sébastien Bou, Armando Noguera, Rodolphe Briand, Enric Martínez-Castignani, Orchestra del Teatro alla Scala, Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala. Direttore Alain Altinoglu. Regia di Christoph Loy
Ore 20. Biglietti: € 250/64. Repliche 24, 27 giugno, 2 luglio
Prima delle Prime: Turandot Con Paolo Arcà: L'approdo della grande tradizione (con ascolti e video)
Domani ore 18. Ridotto dei palchi "A. Toscanini". Ingresso libero
La Bayadère Balletto in tre atti. Musiche di Ludwig Minkus. Con Corpo di Ballo e Orchestra del Teatro alla Scala. Direttore Kevin Rhodes, Coreografiadi Rudolf Nureyev
Venerdì 21 giugno ore 20 (ultima replica). Biglietti: € 150/22..
Recital di canto con Roberto Alagna, tenore, Jeff Cohen, pianoforte. Musiche di Puccini
Domenica 23 giugno ore 20. Biglietti: € 60/42/14
Turandot Dramma lirico in tre atti e cinque quadri. Musiche di Giacomo Puccini. Libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni. Con Orchestra e Coro del Teatro alla Scala, Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala. Direttore Michele Gamba. Regia di Davide Livermore
Martedì 25 giugno ore 20. Repliche 28, giugno, 4, 6, 9, 12, 15 luglio

TEATRO DAL VERME
Via S. Giovanni sul Muro 2 tel. 02.87905
Panorami sonori 2024: Ritratto di Ludovico Einaudi. Concerto con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali, Iris Hond, pianoforte. Direttore Alessandro Cadario. In programma brani di Einaudi.
Domani ore 20.30. Biglietti € 20/8.

CARCERE DI SAN VITTORE
Piazza Gaetano Filangieri 2
Le Mezze Stagioni. Concerto con Jazz Acoustic Strings, Cesare Carretta, violini. Musiche di Vivaldi, de Paul, Cerretta, Gershwin, Duke, Kosma, Pierpont
Martedì 25 giugno ore 14. www.quartettomilano.it

Prosa

PICCOLO TEATRO GRASSI
Via Rovello 2, tel. 02/21126116
La Tempesta di Shakespeare, tradotta da Eduardo De Filippo. Musiche di Antonio Sinagra. Con Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli. Regia di Eugenio Monti Colla. In napoletano con sovratitoli
Ore 20.30. Biglietti: € 22/12. Fino al 30 giugno

ELFO PUCCINI
Corso Buenos Aires 33 tel. 02/00660606
Orfeo ed Euridice testo e regia di César Brie. Con Giacomo Ferraù e Giulia Viana
Ore 20. Sala Fassbinder. Biglietti: € 32/13,50. Fino al 21/6
Nuove Storie. Inégalité - Olympe e la Rivoluzione negata Di Giulia Trivero, Regia di Andrea Piazza, Con Giulia Amato, Gabriele Anzaldi
Ore 19.30. Sala Bausch. Biglietti: € 32/13,50. Fino al 21/6

FONTANA
Via Boltraffio 21, tel. 02/69015733
I Masnadieri Da F. Schiller. Regia di Michele Sinisi. Con M. Baronchelli, S. Braschi, V. Bruschi, J. Cinque, G. D'Addario, L. De Francesco, A. Esposito, L. Garufo, A. Monda, L. Pannia, D. Paternoster
Ore 20.30. Biglietti: € 23/11. Fino al 23 giugno.

BAGNI MISTERIOSI DEL TEATRO FRANCO PARENTI
Via Carlo Botta 18, tel. 02.55995206
Princesa di e regia di Fabrizio Coniglio. Con Vladimir Luxuria.
Ore 21.30. Bigl.: € 30/25 (pedana e bordo piscina), € 22/15 (gradoni e prato)

MANZONI
Via Manzoni 42, tel. 02/7636901
Digiunare con gli dei con Giorgia Senesi, Elena Russo, Giuseppe Pignanelli e Selene Calloni Williams. Regia di Ludovico Nolfi.
Venerdì 21/6 ore 20.30. Bigl.: € 35/28

MENOTTI TEATRO PEREGO
Via Ciro Menotti 11, tel. 02.82873611
Nuova Balera Pizzigoni Di e regia di Emilio Russo, Con Lucia Vasini, Enrico Ballardini, Lisa Galantini, Alessandro Sampaoli, Emilia Scatigno, Michelle Atoe, Arianna Cunsolo, Mattia Molini, Christian Pellino, Alessandro Centolanza, voce e chitarra, Daniele Di Marco, fisarmonica, Gianmarco Straniero, contrabbasso.
Ore 20. Biglietti: € 34/17,50. Fino al 22 giugno

SPAZIO NO'HMA
Via A. Orcagna 2, tel. 02/45485085
Judith di e regia di Leonora Gaitanou. Con Geoff Clapham, voce, Konstantinos Papadakis, pianoforte. Musiche di Bártok, Haage.
Ore 21. Ingr. libero con prenotazione obbligatoria. www.nohma.org.
La Milanesiana. L'aurora boreale, no. Di, con e regia di Filippo Capobianco
Domenica 23/6 ore 21. Ingr. lib con pren. obbligatoria su www.nohma.org.

TEATRO LA CUCINA - EX OSPEDALE PAOLO PINI
Via Ippocrate 45, tel. 02/66200646
Da vicino nessuno è normale: Alcune cose da mettere in ordine drammaturgia di Rubidori Manshaft e Angela Dematté. Con Roberta Bosetti e Giacomo Toccaceli. Concept e regia di Rubidori Manshaft
Ore 20.45. Biglietti € 15/10.. www.olinda.org

Musical, jazz, folk

GIARDINI DEL CENTRO PIME
Via Mosè Bianchi 94, tel. 02.438221
Gospel Soulstice night. Concerto con il coro One Spirit Inside, Daniele Perini, piano. Direttore Ulrica de Giorgio.
Domani ore 21. Ingr. libero

IPPODROMO SNAI SAN SIRO
Piazzale dello Sport 6,
I-Days: Doja Cat, Big Mama, Hemlocke Springs in concerto
Giovedì 27/6 dalle ore 17. Biglietti: € 220/60

CASTELLO SFORZESCO
Piazza Castello, tel. 02/88463700
La Notte d'Estate: Ariete in concerto
Venerdì 21 giugno ore 21.30. Cortile delle Armi. Biglietti: da € 25

PICCOLO TEATRO STREHLER
Largo Greppi, 1 02/21126116
Milano Flamenco Festival 2024: «Alter Ego» Con Patricia Guerrero, Alfonso Losa. Canto Ismael de la Rosa "El Bola". Collaborazione speciale al cante Sandra Carrasco.
Ore 20.30. Biglietti: € 40/35
Milano Flamenco Festival 2024: «Ser, ni conmigo ni sin mi» Con Mercedes de Córdoba, cante Enrique El Extremeño, Pepe de Pura, Jesús Corbacho
Venerdì 21 giugno ore 20.30. Biglietti: € 40/35

FABRIQUE
Via Fantoli 9, tel. 02.58018197
A.D.A. Tour 2024. Duki in concerto
Ore 21. Biglietti: da € 34

DON LISANDER
Via Manzoni 12/A, tel. 02.7602 0130
Blue Note Off at Don Lisander. Vince Tempera. Da Fellini a Tarantino con tributo a Bart Bacharach
Con Vince Tempera, piano, Sergio Bellotti, batteria, Enrico Santarelli, basso e Marzia Bi, voce.
Ore 19.45. Ingresso € 120 (cena + concerto). www.bluenotemilano.com

LEGEND CLUB
Viale Enrico Fermi, 98 tel. 02/69901251
Lovebites
Ore 21. Biglietti: € 20/25

STADIO SAN SIRO
Piazzale Angelo Moratti
Vasco Rossi in concerto
Ore 21. Biglietti: www.vivaticket.com. Replica domani

Cabaret

ZELIG
Viale Monza 140, tel. 02/2551774
Laboratorio artistico Conduce Davide Paniate
Ore 20.45. Biglietti: € 18/15

LOMBARDIA

Castano Primo (Mi)

TERMINALE 3
Via Mantegna 25
Solo i residui del nostro Rock'n'Roll. Gianluca Grignani in concerto
Ore 20. Biglietti: da € 21,50

Calco (Lc)

VILLA GRUGANA
Via Solferino
Omaggio a Ennio Morricone. Concerto Con i Solisti di Milano Classica.
Ore 21. Biglietti: € 12.

Pavia

COLLEGIO BORROMEO
Piazza del Collegio Borromeo 9
La Milanesiana. Dio è morto e neanche io mi sento tanto bene di e con Tullio Solenghi & Nidi Ensembl
Ore 21. Ingr. con prenot. su eventbrite

Monza

CHIESA DI SAN PIETRO MARTIRE
piazza San Pietro Martire, 4
Monza loves Puccini. Puccini talento sacro. Concerto per voce ed organo e azione scenica. Con Antonella Romanazzi, soprano, Marco Cadario, organo, Loredana Riva e Pierre Villa, attori
Domani ore 21. Biglietti: € 10

Rho (Mi)

FIERA DI MILANO AREA CONCERTI
Cargo 1 - Viale delle Ferrovie
Gigi D'Agostino in concerto
Venerdì 21 giugno ore 21. Biglietti: da € 46

Cremona

TEATRO PONCHIELLI
Corso Vittorio Emanuele II, 52 tel. 0372 022000
Monteverdi Festival. L'Orfeo Musica di Claudio Monteverdi. Libretto di Alessandro Striggio. Con Il Pomo d'Oro, Coro Monteverdi Festival, Cremona Antiqua. Direttore Francesco Corti. Regia di Olivier Fredj
Venerdì 21/6 ore 20. Bigl.: € 60/15.

Cernobbio (Co)

CHIESA DI SAN VINCENZO
Piazza Tolomeo Gallio 3
La Società dei Concerti. A passeggio nel '700. Concerto con Alces Trio (Francesca Lanza, traversiere e voce, Ernest Braucher, violino, Paola Poncet, clavicembalo). Musiche di Vivaldi, Scarlatti, Frescobaldi, Telemann, Haendel
Venerdì 21/6 ore 21. www.soconcerti.it

Chiari (Bs)

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Via Palazzolo 1
Chiari Music Festival. Alex Britti in concerto
Venerdì 21/6 ore 21.Biglietti: € 38,50

Solferino (Mn)

PIAZZA CASTELLO
Centro città
Baciami stupido tour 2024. Arisa in concerto
Venerdì 21 giugno ore 21

Sabbioneta (Mn)

SPALTO BRESCIANI
Via Bernardino Campi 11
Anche meno di e con Max Angioni
Venerdì 21 giugno ore 21.30. Biglietti: da € 28